

LE FORMAZIONI STRUMENTALI

- Conoscere le principali formazioni strumentali.
- Distinguere gli strumenti che fanno parte di una formazione strumentale.
 - Acquisire un gusto musicale personale.



Classe 1D
a.s. 2020/2021

prof. Alessandro D'Argento



LE FORMAZIONI MUSICALI

IL SOLO

Un'esecuzione musicale interpretata esclusivamente da **uno strumento** è chiamata **solo**.

Quasi tutti gli strumenti possono esibirsi egregiamente in un solo, anche se i prediletti sono certamente il pianoforte, la chitarra e il violino.

Un esempio di solo è il Capriccio n°5 in La minore (violino)



IL DUO

Due strumenti musicali che suonano insieme costituiscono una formazione strumentale più semplice, chiamata duo.

Storicamente, il duo si compone di uno **strumento melodico**, come il violino o il flauto, accompagnato da uno **strumento polifonico**, come il pianoforte. Esistono anche duetti composti dallo stesso strumento.

Un esempio è il *Duo N.1 in Sol maggiore* di W.A. Mozart, K423 (violino e viola)



IL TRIO

Una formazione musicale costituita da **tre strumenti** è detta trio. Il trio è solitamente composto da **due strumenti melodici** accompagnati da **uno strumento polifonico**.

Tuttavia, a volte, il trio si compone da tre strumenti melodici che alternano, in un continuo dialogo, le funzioni di melodia e accompagnamento.

Un esempio è il *Trio n°2 in Mib maggiore D929* di F. Schubert.



IL QUARTETTO

Il quartetto è una formazione musicale composta da **quattro strumenti**.

Sebbene esistano quartetti formati da tre strumenti melodici accompagnati da uno strumento polifonico, questo tipo di formazione è solitamente costituito da **quattro strumenti melodici**.

L'esempio più comune è il **quartetto d'archi** composto da due violini, una viola e un violoncello, ma è molto diffuso anche il **quartetto di fiati**, formati da un flauto, un clarinetto, un oboe e un fagotto.

Particolare è la composizione del **quartetto jazz** che prevede uno strumento solista, come il sax, accompagnato da batteria, contrabbasso e chitarra.

Un esempio è il Quartetto n°53 in Re maggiore, op. 64 'L'allodola' di Haydn



ALTRE FORMAZIONI STRUMENTALI

Aumentando il numero degli strumenti musicali in una formazione strumentale possiamo ottenere il **quintetto** (cinque strumenti), il **sestetto** (sei strumenti), il **settimino** (sette strumenti) e così via.

LE FORMAZIONI DA CAMERA

Le formazioni da camera, tipiche della musica colta, prendono il loro nome dall'usanza del **XVIII secolo** di esibirsi nei saloni e nelle stanze delle residenze nobiliari, che contenevano un pubblico ristretto.

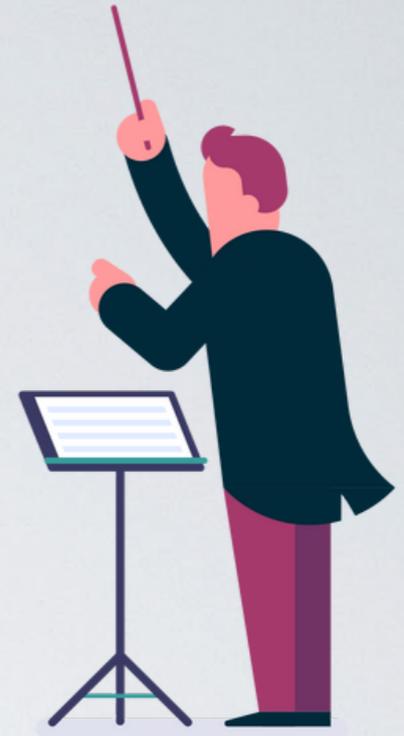
Generalmente la formazione da camera era composta da pochi musicisti ma, se lo spazio lo consentiva, poteva arrivare anche a più di dieci elementi.

Un maggiore numero di strumenti forma un'**orchestra da camera**, molto simile a quella classica ma di dimensioni ridotte.





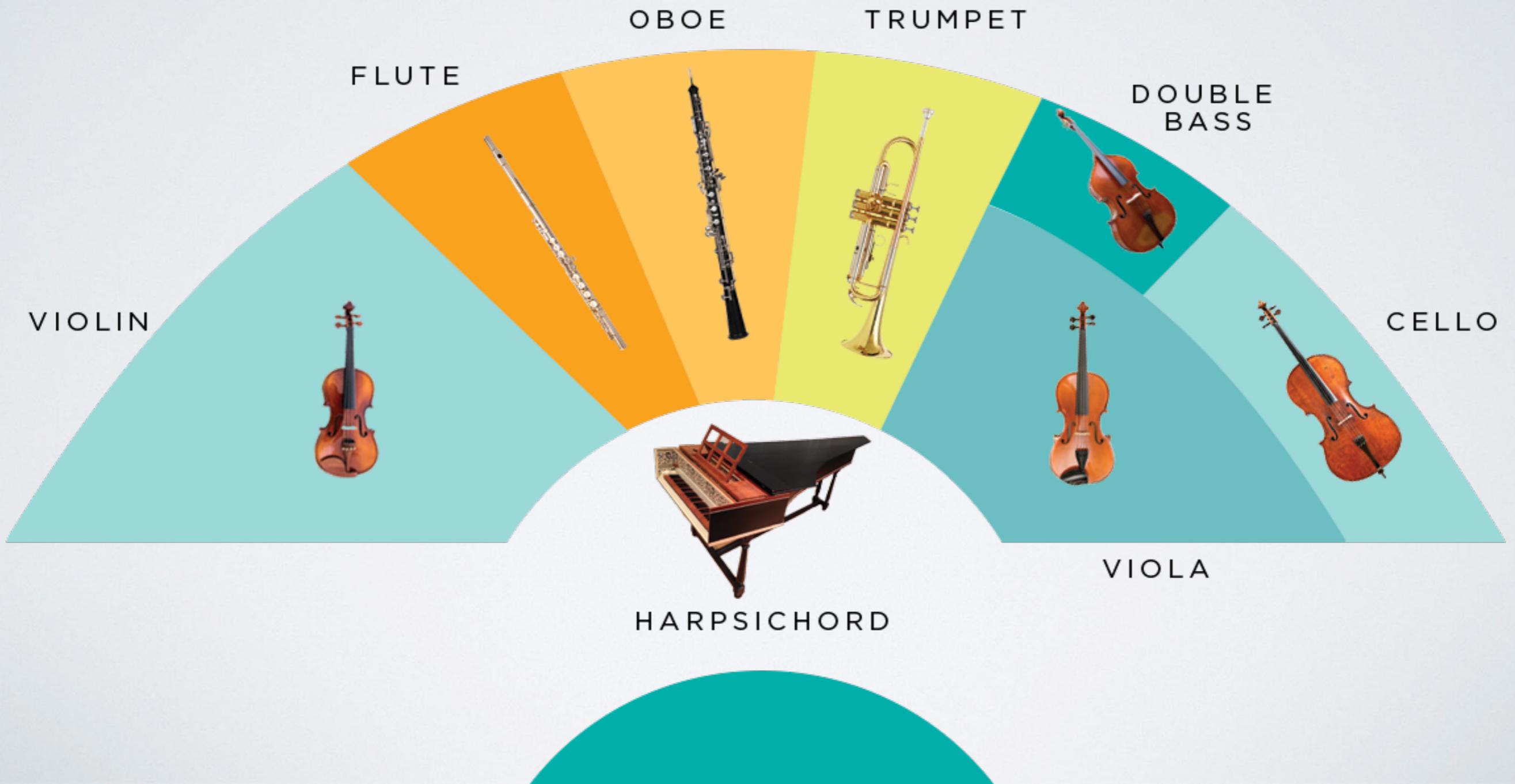
L'ORCHESTRA



Nel corso del tempo la struttura dell'orchestra ha subito diversi cambiamenti, sia nel numero di componenti, che è aumentato, sia nel tipo di strumenti, tanto che l'accostamento strumenti elettronici e acustici non è più una sorpresa.

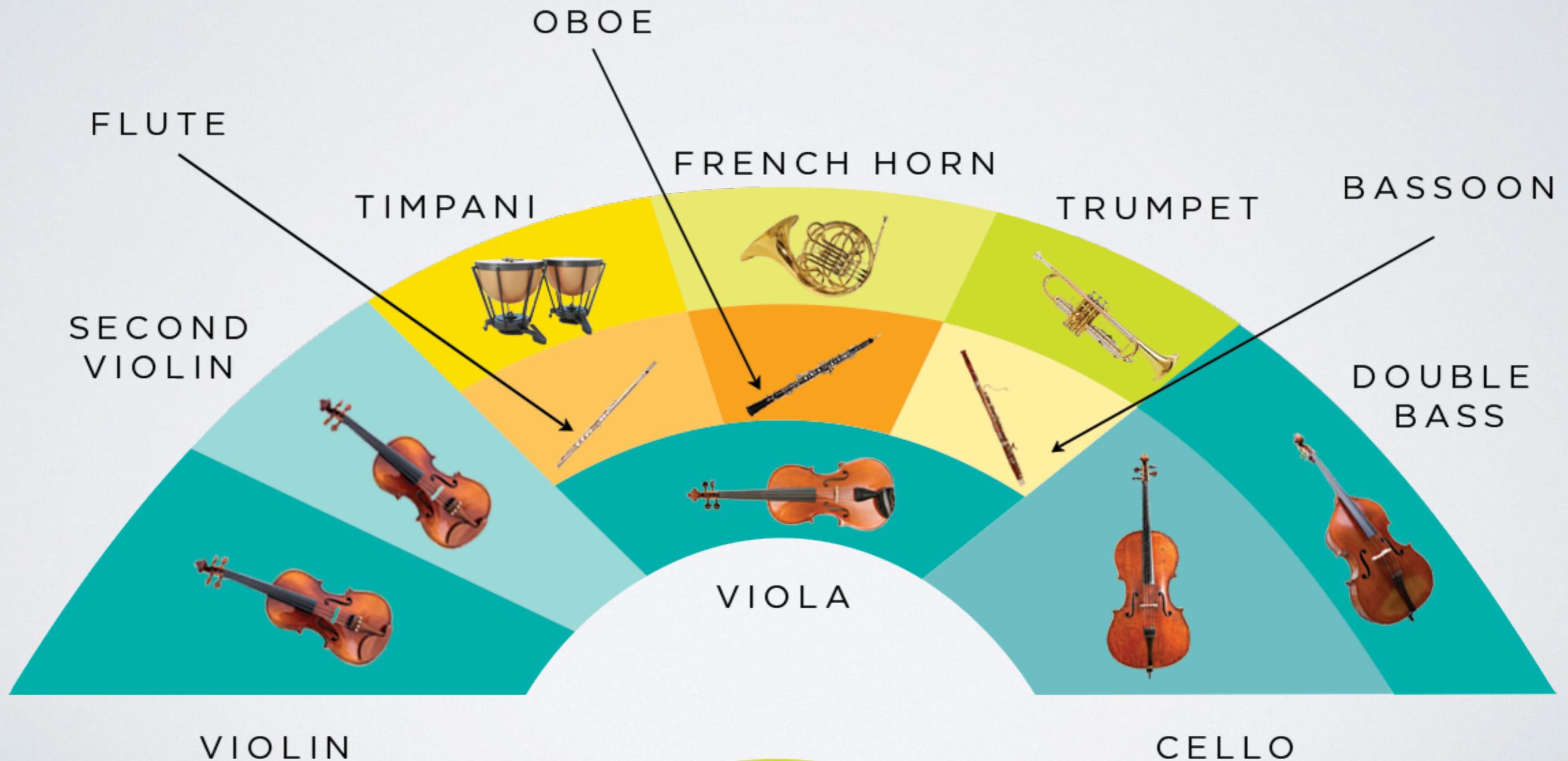
L'ORCHESTRA BAROCCA

Nel periodo dell'arte e della musica barocca, ovvero intorno al Seicento, l'orchestra era costituita prevalentemente da **strumenti ad arco** accompagnati dal **clavicembalo**. Un esempio è il III movimento (presto) dell'Estate di Vivaldi.



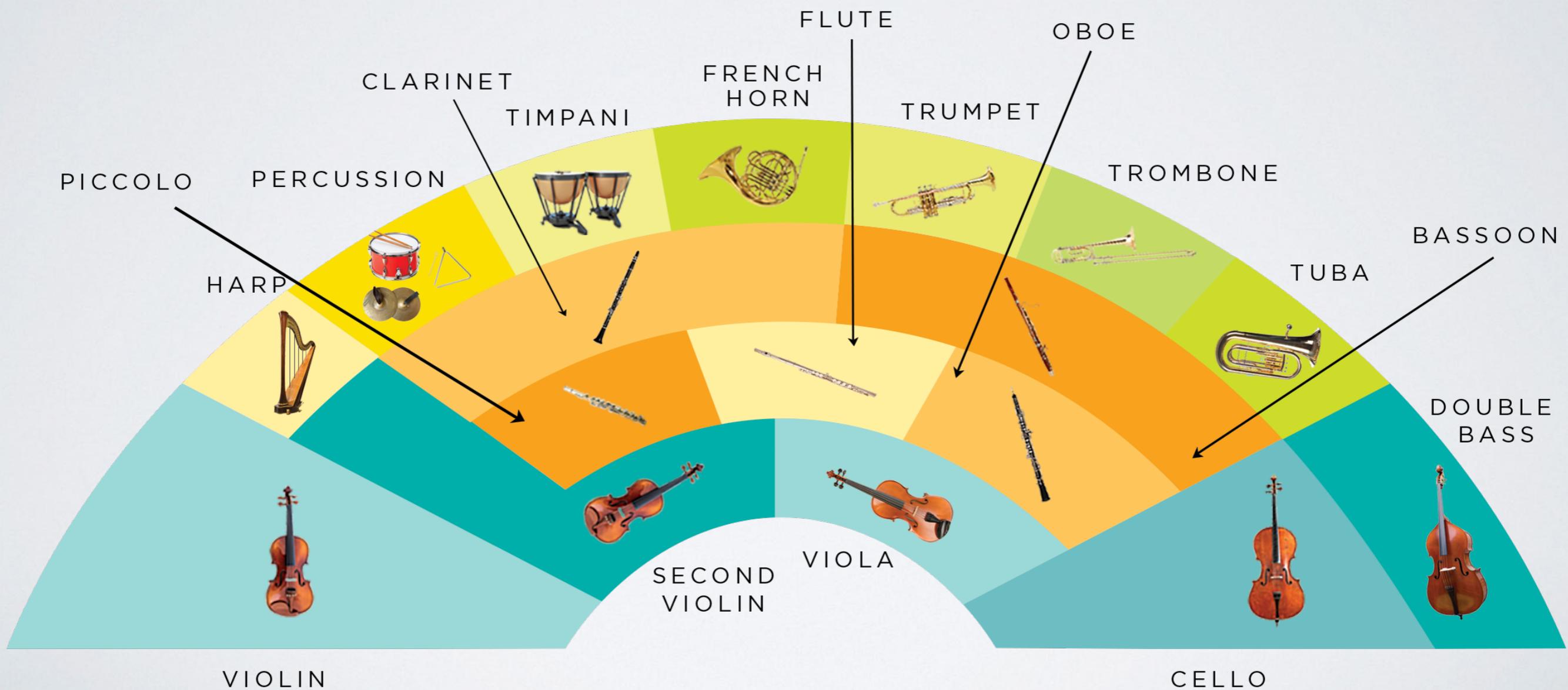
L'ORCHESTRA CLASSICA

Con l'aggiunta di componenti si è giunti alla nascita dell'orchestra classica, formata da un gruppo di **archi**, qualche strumento a **fiato** e alcune **percussioni**, solitamente timpani. Un'orchestra di questo tipo può arrivare anche a una quarantina di elementi. Un esempio è la *Sinfonia n° 104, London, in Re maggiore* di Haydn.



L'ORCHESTRA ROMANTICA

Nei primi anni dell'Ottocento vennero ideati **nuovi strumenti** e perfezionati quelli già esistenti. L'orchestra, dunque, non solo si ampliò, arrivando a organici di persino cento musicisti, ma migliorò tecnicamente. Tra le invenzioni di quel tempo vi furono gli **ottoni**, oltre a nuovi tipi di percussioni. Inoltre, si iniziò ad affidare l'accompagnamento al **pianoforte** e non più al clavicembalo.



L'ORCHESTRA SINFONICA MODERNA

Verso la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento cominciò a prendere forma l'orchestra sinfonica, fino a raggiungere la struttura che presenta ai giorni nostri.

L'orchestra sinfonica moderna è composta di circa un centinaio di musicisti e presenta molti strumenti mai utilizzati in precedenza. Il gruppo più consistente è quello degli archi, che possono arrivare fino a sessanta, seguono i fiati, incluso il corno inglese, il clarinetto basso e il controfagotto, due arpe e gli strumenti a percussione.

Un esempio è *La grande porta di Kiev* dai *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij/Ravel.



